

# valore AGGIUNTO

20  
25 GENNAIO

PERIODICO  
DELLA BANCA  
DEL TERRITORIO  
LOMBARDO



# 110 volte su misura per te!

Rata  
Flessibile\*

Rimborso  
fino a 110 mesi

Tasso Promo  
fino al 28/02/2025

## Cerchi un prestito su misura per te?

Con **Prestipay** hai una **rata flessibile\*** che puoi modificare in base alle tue esigenze e scegliere un **rimborso su misura fino a 110 mesi**.

**Presti** **pay**

### Ecco un esempio di prestito:

Importo  
richiesto

**11.000€**

Rate  
mensili

**60**

Importo  
rata

**232,00€**

TAN

**9,68%**

TAEF

**10,45%**

Ti aspettiamo in filiale  
per un preventivo personalizzato.

**BTL** | BANCA  
DEL TERRITORIO  
LOMBARDO  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

\*Il cambio piano è soggetto alle condizioni illustrate nel contratto (Art. 6.1 Opzione Cambio Piano).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Visita il sito [prestipay.it](http://prestipay.it) o recati in filiale per i dettagli dell'offerta valida fino al 28/02/2025. Le condizioni economiche sono indicate nel documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (cd. IEBCC/SECCI) disponibile sul sito [prestipay.it](http://prestipay.it) o presso le Banche collocatrici il cui elenco è disponibile sul sito. Offerta riferita ad un finanziamento richiesto e concluso in filiale: 11.000,00 € rimborsabili in 60 mesi con rate da 232,00 € - TAN fisso 9,68% TAEF 10,45% - importo totale del credito 11.000,00 € - costo totale del credito 3.011,00 € - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) 14.011,00 €. Il TAEF rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, commissioni di istruttoria 0,00 €, spesa mensile gestione pratica 1,00 €, spese per invio comunicazioni periodiche cartacee 1,00€; imposta di bollo di 2,00 € sul rendiconto annuale per importi superiori a 77,47€; imposta di bollo sul contratto di 16,00 €. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Prestipay S.p.A. previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.

## 2025: Anno Internazionale delle Cooperative

Il 2025 è stato proclamato dall'Assemblea delle Nazioni Unite – per la seconda volta dopo il 2012 – **Anno internazionale delle cooperative**. Il tema prescelto per questa edizione è *“le cooperative costruiscono un mondo migliore”*.

L'annuncio ufficiale dell'iniziativa era stato dato a Nuova Delhi nel novembre scorso, in occasione dell'Assemblea Generale dell'Alleanza Cooperativa Internazionale (ICA).

L'obiettivo dell'Anno Internazionale è quello di evidenziare la centralità delle cooperative nell'affrontare le sfide globali. Con questa proclamazione, l'ONU intende ricordare il contributo del mondo cooperativo nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Anche l'edizione del 2012 era stata dedicata alle cooperative e al loro impatto sulla riduzione della povertà, la generazione di occupazione e l'integrazione sociale. Nella risoluzione che era stata adottata il 19 giugno 2024, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha raccomandato vari modi per celebrare l'anno incoraggiando tutti gli Stati membri, il Sistema delle Nazioni Unite e le parti interessate a sfruttare questo evento per promuovere il contributo delle cooperative allo sviluppo sociale ed economico globale.

Tra le altre cose, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha invitato gli Stati membri a prendere in considerazione l'istituzione di comitati nazionali per coordinare e preparare tutte le attività che a livello di singoli Paesi potranno essere realizzate.

“Questo secondo Anno Internazionale delle Cooperative – ha dichiarato Li Junhua, sottosegretario generale del dipartimento degli Affari economici e sociali delle Nazioni Unite – sarà un'opportunità per mobilitare tutte le parti interessate a sostenere ed espandere le cooperative ovunque, rafforzando il loro contributo per un mondo migliore”.

Gli obiettivi principali dell'anno delle cooperative saranno la creazione da parte dei governi di un ambiente favorevole alle cooperative, la promozione delle cooperative da parte di istituzioni e agenzie di sviluppo attraverso l'educazione, il rafforzamento delle capacità e la facilitazione della collaborazione internazionale, la comprensione da parte del pubblico dell'identità delle cooperative e il sostegno alle loro iniziative.



### International Year of Cooperatives

Cooperatives Build  
a Better World

**valore** **2025**  
**AGGIUNTO**

PERIODICO DELLA BANCA  
DEL TERRITORIO LOMBARDO

Anno XXI - N. 1 | **gennaio 2025**



relazioni.esterne@btlbanca.it  
www.bancadelterritoriolombardo.it

**Direttore responsabile**  
**Alberto Comini**

**Comitato editoriale**

*Responsabili:*

**Alberto Comini**

Telefono 030 9469247  
alberto.comini@btlbanca.it

**Martina Bertanza**

Telefono 030 9469455  
relazioni.esterne@btlbanca.it

**Monica Sirelli**

Telefono 030 9469442  
marketing@btlbanca.it

**Editore**

BANCA DEL TERRITORIO  
LOMBARDO  
Società Cooperativa

**Sede e direzione:**

Via Sostegno, 58  
25124 Brescia  
Telefono 030 94691  
Fax 030 9469301

N. Iscr. Albo Coop.:  
A158955

**Presidente**

**Ubaldo Antonio Casalini**

**Progetto editoriale**

Graphite  
Via Bine, 7 - Calvagese d/R

**Stampa**

La Compagnia della Stampa  
Massetti Rodella Editori  
Roccafranca  
Aut. Trib. di Brescia  
n. 15/2004 del 5 aprile 2004

**Fotografie:**

Archivio BTL,  
La Compagnia della Stampa





# Fitch migliora l'outlook del rating di Cassa Centrale

La variazione dell'outlook da Stabile a Positivo è guidata dalla migliore diversificazione dei ricavi e riflette l'attesa di un continuo incremento della patrimonializzazione, già sui livelli più elevati del Sistema. L'agenzia Fitch Ratings (Fitch) ha rivisto l'outlook di Cassa Centrale Banca, da Stabile a Positivo confermando i rating assegnati come di seguito:

- Long-Term Issuer Default Rating / Senior preferred debt: BBB
- Short-Term Issuer Default Rating: F3
- Long-Term Deposits: BBB
- Short-Term Deposits: F3

Il Gruppo Cassa Centrale ha dimostrato un ulteriore miglioramento nella capacità di diversificazione delle fonti di ricavo e nella redditività a seguito dalle iniziative messe in atto nel Piano Strategico per la crescita dei ricavi

da commissioni e il continuo efficientamento dei costi.

L'affermazione dei rating (BBB- il giudizio di lungo termine sull'emittente) e il miglioramento dell'outlook riflettono inoltre un livello di patrimonializzazione che rimane ai vertici del Sistema, supportato da un'elevata generazione interna di capitale. Si è mantenuta costante l'attenzione alla qualità dell'attivo, con un tasso di copertura del credito deteriorato estremamente prudente.

Sandro Bolognesi, Amministratore Delegato di Cassa Centrale Banca, ha commentato "Il miglioramento dell'outlook da parte di Fitch insieme al recente upgrade del rating effettuato da parte di Morningstar DBRS, rappresentano per noi un importante riconoscimento dei progressi economico-patrimoniali realizzati in questi anni dal Gruppo".

## Attivo il nuovo Portale ESG del Gruppo Cassa Centrale

In linea con gli obiettivi definiti nel Piano di Sostenibilità, dal mese di dicembre 2024 il Gruppo Cassa Centrale ha messo a disposizione della propria clientela il **Portale ESG**. Il Portale, accessibile al seguente link: [www.portalesg.cassacentrale.it](http://www.portalesg.cassacentrale.it) permette di approfondire temi relativi alla transizione ecologica e alle opportunità del Piano Industria 5.0, oltre a illustrare i prodotti e i servizi che il Gruppo offre alla clientela per accompagnarla nel percorso verso un'economia più green e sostenibile. Cinque le sezioni a disposizione degli utenti:

- **"ESG: vuoi saperne di più?"**, contenente video informativi sui vantaggi e le opportunità derivanti dall'integrazione della sostenibilità nelle decisioni quotidiane;
- **"Finanziamenti e agevolazioni"**, per offrire una panoramica sui prodotti e finanziamenti che promuovono la **crescita economica sostenibile**;
- **"Servizi e Consulenza"**, a supporto della clientela nell'individuazione di soluzioni su misura;
- **"Assicurazioni per copertura rischi"**, mette a disposizione soluzioni per soddisfare i bisogni di tutela e protezione dei beni e del patrimonio;
- **"Finanza Sostenibile"**, riporta le soluzioni per far crescere i risparmi degli investitori, investendo in titoli di aziende e Stati che rispettano principi di responsabilità sociale e ambientale.

Un'ulteriore iniziativa che rinforza l'impegno del Gruppo nel percorso di sviluppo sostenibile intrapreso dal Gruppo che si pone come guida delle Comunità in cui è presente durante la transizione.



# Cari Soci,

Lo scorso mese di dicembre abbiamo celebrato la convention dedicata a tutti i collaboratori della banca. Come sempre un momento forte della vita della nostra istituzione, perché consente di incontrare coloro che ogni giorno, con il proprio lavoro e la propria "faccia", rappresentano concretamente la nostra banca nei rapporti con Soci e Clienti.

A loro va il nostro ringraziamento e quello di tutta la nostra compagine sociale per quanto fatto in questo 2024 che ci siamo lasciati alle spalle.

Mi piace pertanto recuperare e condividere con voi alcuni brevi stralci del mio intervento e un invito rivolto ai nostri collaboratori che, all'inizio di questo nuovo anno, appare a mio avviso di particolare attualità. Eccolo:

"Accettiamo il cambiamento! Aiutiamoci ad accettare il cambiamento. Siate artefici e protagonisti del cambiamento che la Banca sta attraversando. Cogliamo le opportunità del cambiamento. (...) Affrontiamo insieme questi tempi di cambiamento con forte determinazione, animati da un robusto spirito di squadra e con grande fiducia verso il futuro".

L'inizio di questo nuovo anno, di questo secondo quarto di secolo, ci consegna - ancora una volta - l'opportunità e allo stesso tempo la responsabilità di governare il cambiamento al nostro interno e nel rapporto con il nostro territorio.

Il cambiamento è il tema dei nostri tempi. Tanto ripetuto, tanto citato o invocato, quanto sempre necessario.

Ci piace però evidenziare un aspetto che caratterizza questo tema nella nostra realtà.

Se da una parte siamo gioco-forza obbligati a cambiare perché la velocità del contesto economico e di mercato, le trasformazioni imposte dalla tecnologia lo richiedono, dall'altra il nostro modello di banca locale e coo-

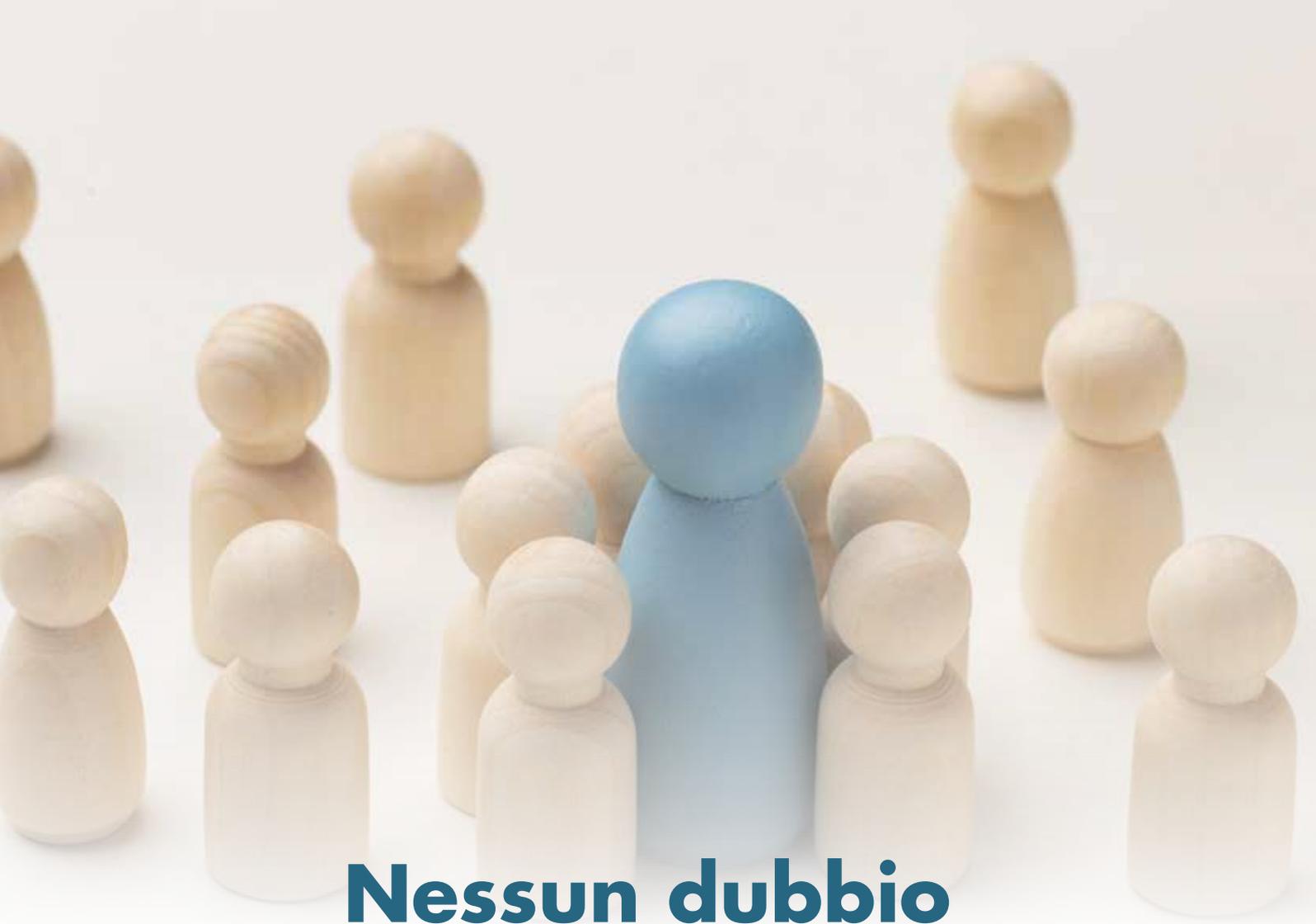
perativa ci dà ancora la grande opportunità di essere protagonisti di questo cambiamento e pertanto del nostro futuro, delle scelte che facciamo, del nostro stile di servizio alla clientela e al nostro territorio.

UBALDO ANTONIO  
CASALINI  
*Presidente della  
Banca del Territorio  
Lombardo*

**"Accettiamo il cambiamento! Aiutiamoci ad accettare il cambiamento. Siate artefici e protagonisti del cambiamento che la Banca sta attraversando. Cogliamo le opportunità del cambiamento. (...) Affrontiamo insieme questi tempi di cambiamento con forte determinazione, animati da un robusto spirito di squadra e con grande fiducia verso il futuro".**

Nell'augurarvi un buon anno, iniziamo quindi questo 2025 con grande senso di responsabilità verso il compito che ci è affidato, ma allo stesso tempo consapevoli che tanto di quanto possiamo e vogliamo fare per rimanere fedeli alla nostra missione in un mondo che cambia, è ancora pienamente nelle nostre mani.





# Nessun dubbio sul nostro ruolo

**All'inizio di questo secondo quarto di secolo, la funzione e la validità del nostro modello risultano ben definite, sia dal punto di vista della collocazione di mercato, che di quella del nostro ruolo nel tessuto economico e sociale del territorio.**

Di MATTEO DE MAIO  
*Direttore Generale*

“Cosa significa concretamente coltivare fiducia in un tempo segnato, oltre che dalle guerre, da squilibri, da conflitti? Vi è bisogno di riorientare la convivenza, il modo di vivere insieme. In questo periodo sembra che il mondo sia sottoposto a una allarmante forza centrifuga, capace di dividere, di allontanare, di radicalizzare le contrapposizioni. Sono lacerate le pubbliche opinioni. Faglie profonde attraversano le nostre società. La realtà che viviamo ci presenta contraddizioni che generano smarrimento, sgomento, talvolta senso di impotenza”.

Lo ha ricordato in più passaggi il Presidente Sergio Mattarella nel suo discorso di fine anno. Di fronte ad un Paese, e ad un mondo, caratterizzato da nuove opportunità che ci vengono offerte dalla globalizzazione e dai nuovi traguardi della tecnologia, crescono parimenti, quasi a fare da contrappeso, una serie di minacce o preoccupazioni sull'utilizzo delle stesse e sulle conseguenze che potrebbero avere sul nostro modello di vita. L'esempio dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale è solo uno degli esempi. Il risultato è una minore coesione del tessuto sociale e una più

vaga indicazione di quello che rappresenta il bene comune.

Ebbene, riportando immediatamente il discorso sulla nostra realtà di banca locale, mai come in questa stagione, caratterizzata appunto da complessità crescente e da una latente contrapposizione degli estremi, il ruolo della nostra banca locale inserita in un gruppo bancario cooperativo, ci appare chiaro e definito.

Ci appare chiaro e definito molto di più di pochi decenni or sono. Quando in tanti si interrogavano sulla sostenibilità e capacità di sussistere del credito cooperativo di fronte, per esempio, all'incedere del digitale e di un mercato sempre più globalizzato, anche sul fronte dell'offerta di servizi bancari.

A distanza di un paio di decenni e all'inizio di questo secondo quarto di secolo, la funzione e la validità del nostro modello risultano ben definite, sia dal punto di vista della collocazione di mercato, che di quella del nostro ruolo nel tessuto economico e sociale del territorio.

Dal punto di vista del mercato, se non sono i numeri a confermarlo, è lo spazio che giorno per giorno le banche del territorio come BTL hanno conquistato, soprattutto su determinati target di clientela. Cruciale in questo percorso è stata la creazione, a partire dal 2019, dei gruppi bancari cooperativi e l'adesione di BTL al Gruppo Cassa Centrale di Trento con tutto quello che questo ha comportato e comporterà in termini di capacità di investimento in tecnologia, ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi e solidità del sistema.

Per quanto attiene il nostro ruolo nel tessuto sociale ed economico, è indubbio come una realtà che, non senza grande impegno di risorse, parla ancora il linguaggio del legame

virtuoso con il proprio territorio, della relazione assunta a modello di servizio e dello stile della cooperazione, viene vista come una controparte meritevole di fiducia. Anche in questo caso parlano i numeri, che ci dicono come le giovani generazioni antepongano spesso e volentieri, la scelta di un istituto bancario sulla base del suo comportamento "etico" e della sua mission indirizzata al bene comune.

E di "bene comune" ha parlato ancora – con parole che facciamo nostre – il Presidente Mattarella ricordando alcune persone che nel corso del 2024 "hanno scelto di operare per il bene comune perché è proprio questa trama di sentimenti, di valori, di tensione ideale quel che tiene assieme le nostre comunità e traduce in realtà quella speranza collettiva che insieme vogliamo costruire".

Nessun dubbio quindi sul nostro ruolo. Questo 2025 ci vedrà impegnati, ancora una volta, a tessere questa trama.





**Benessere animale e digitalizzazione in agricoltura.**

## **Il convegno di BTL guarda al futuro del settore primario**

**Nell'ambito di "BTL Eventi", per il secondo anno proposto il convegno dedicato ad approfondire tematiche e novità che interessano il settore primario**

Erano oltre 300 tra agricoltori e addetti ai lavori i partecipanti al convegno "Coltivare e allevare domani. Tecnologie e benessere animale per un'agricoltura sostenibile" tenutosi lo scorso novembre all'Auditorium della banca bresciana, nel quartier generale di via Sostegno a Brescia.

Un convegno a più voci quello organizzato da BTL Banca per confrontarsi su due tematiche di assoluta attualità per il settore primario. L'attenzione al benessere animale in primis, sui quali giustamente si focalizza sempre di più l'interesse dei consumatori e dei produttori stessi, i quali riconoscono l'importanza di condizioni di vita

migliori per garantire una produzione di qualità rispondendo alle esigenze di un mercato in evoluzione. Parallelamente, il tema della digitalizzazione vista quale opportunità per offrire agli agricoltori strumenti innovativi – si pensi all'utilizzo di droni, sensori, e piattaforme digitali - per monitorare e ottimizzare le risorse disponibili.

All'incontro pensato per promuovere il dialo-





Brescia, e il dott. Giorgio Varisco, Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico di Brescia.

La seconda parte del convegno è stata invece allargata ad una tavola rotonda a cui sono stati chiamati ad intervenire i rappresentanti delle principali associazioni di categoria: Coldiretti Brescia con il Vicepresidente Alberto Cavagnini ed il Presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli.

“Il nostro impegno verso il settore primario è per certi versi una sorta di responsabilità storica che affonda le sue radici dalle origini della banca, nata appunto come Cassa Rurale. Le tematiche del benessere animale e della digitalizzazione rappresentano due pilastri fondamentali per il futuro dell'agricoltura, ed è nostra responsabilità, come istituto di credito radicato nel territorio, supportare il settore primario in questa transizione - sostiene il Direttore Generale di BTL Matteo De Maio – Non ultimo, investire nella qualità della vita degli animali e nell'utilizzo di tecnologie avanzate significa investire nella sostenibilità economica e ambientale delle nostre comunità. Le nuove tecnologie digitali consentono infatti di ridurre sprechi, migliorare la gestione delle colture e degli allevamenti garantendo un uso più efficiente e consapevole delle risorse”.

go tra realtà locali, la banca appunto, professionisti ed istituzioni, in primis l'Università di Brescia, sono intervenuti - dopo i saluti del Magnifico Rettore dell'Università di Brescia, prof. Francesco Castelli, e del Direttore Generale di BTL Matteo De Maio - l'europarlamentare Paolo Inselvini, il prof. Gianni Gilioli, Presidente del Consiglio del Corso di studio in “Sistemi Agricoli Sostenibili” presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di





# Affrontare la sfida demografica

Il convegno di BTL a Brescia con Tito Boeri e Alessandro Rosina

Non un tema qualsiasi ma “il” tema sul quale gli attori economici, sociali e politici si trovano fin d’ora a fare i conti e che sarà centrale nel dibattito dei prossimi anni. Ad esso BTL Banca, nell’ambito degli eventi in ambito ESG, ha dedicato un momento speciale con ospiti di rilievo nel panorama nazionale.

Tanti gli spunti emersi nel corso del convegno sulla **“sfida demografica” e le sue conseguenze sulla sostenibilità economica e sociale del nostro modello di società**, tenutosi per l’occasione nel nuovo auditorium della banca nel quartier generale di via Sostegno a Brescia. Un tema di pressante attualità che ha riscosso l’attenzione di addetti ai lavori, ma anche clienti e soci della banca interessati ad approfondire le conseguenze di quella che già oggi costituisce una emergenza sul piano economico e sociale.

Il programma dell’evento ha visto, dopo il saluto del **Direttore Generale di BTL Matteo De Maio**, gli interventi di **Tito Boeri, professore e direttore Dipartimento di Economia dell’Università Bocconi di Milano**, nonché ex Presidente dell’INPS,

**Alessandro Rosina, professore ordinario di Demografia e Statistica sociale nella Facoltà di Economia dell’Università Cattolica di Milano**.

Il prof. Boeri e il prof. Rosina, unitamente a **Cristiano Carlin, Vicedirettore Generale di Assicura**, sono stati poi coinvolti in una tavola rotonda moderata dal **giornalista di SKY TG24, Vittorio Eboli**.

“Il problema sono le nascite, non la longevità. Il tema della crisi demografica in Italia – ha sottolineato il prof. Tito Boeri – non è legato come spesso si crede all’allungamento dell’aspettativa di vita, ma evidentemente al problema della denatalità. Per combattere le conseguenze dell’inverno demografico bisogna aumentare la **popolazione**, tramite l’immigrazione e cercando di far crescere il tasso di fertilità, la **partecipazione alla forza lavoro**, facilitando l’entrata nel mercato del lavoro delle donne e portando la partecipazione al mercato del lavoro ai livelli europei, intervento non in contraddizione con le politiche pro-natalità, e la **crescita della produttività**, stimolando innovazione e competizione. C’è ancora spazio perché

l'inverno demografico possa diventare la primavera dei giovani."

"Stiamo assistendo in questi anni – la riflessione del demografo Alessandro Rosina - ad un passaggio che porta ad un mutamento delle tradizionali fasi della vita e ad un'alterazione del tipico rapporto tra le generazioni, con implicazioni che mettono in discussione le basi che finora hanno consentito lo sviluppo economico e la sostenibilità sociale. Il risultato è una "condizione del tutto nuova che impone la sfida di garantire sviluppo e benessere in un mondo in cui i giovani diventano una risorsa scarsa a fronte di una continua crescita della componente anziana".

"L'attenzione alla questione demografica - le parole del Direttore Generale di BTL, Matteo De Maio - e le conseguenze sul sistema previdenziale e sociale anche del nostro territorio lombardo, ricadono pienamente nell'ambito della nostra responsabilità sociale. Per questo abbiamo scelto di offrire a tutti i nostri Soci e clienti, e a coloro che fossero interessati, una occasione qualificata per approfondire una tematica che sicuramente avrà effetti sul nostro modello di vita nei prossimi anni.



**BTL**  
eventi

## LA SFIDA DEMOGRAFICA

La sostenibilità economica  
e sociale in un mondo che cambia

**Lunedì 28 ottobre 2024 – h. 18.00**  
**Auditorium BTL - Brescia**  
Via Sostegno, 58

**BTL** BANCA  
DEL TERRITORIO  
LOMBARDO  
Credito Cooperativo Italiano  
**Persone come voi.**

[www.bancadelterritoriolombardo.it](http://www.bancadelterritoriolombardo.it)



Per iscrizioni  
ed informazioni:





## La sfida di BTL fra innovazione e consulenza

Luca Salvoni, 53 anni, sposato e padre di 2 figli, è il Responsabile dell'Area Bedizzole, sette filiali di un territorio che da Castenedolo a Ciliverghe di Mazzano, risale il fiume Chiese passando da Bedizzole, a Prevalle e Nuvolento fino in Valle Sabbia con Gavardo e Vobarno.

### Ci parli un po' dell'area in cui si trova ad operare:

L'area Bedizzole si dispiega da est a ovest su una vasta area territoriale che da Castenedolo giunge fino a Vobarno, con al centro la filiale storica di Bedizzole. Un'area commerciale importante che oggi impiega 34 dipendenti e che gestisce quasi 11.000 clienti, 2.100 Soci e masse complessive per 710 milioni di Euro.

La sede d'area è ubicata a Bedizzole nella nuova filiale inaugurata nell'autunno del 2022 secondo un modello di accoglienza che ha fatto scuola anche per successivi interventi su altre filiali della banca. Un'area molto dinamica dove l'attaccamento e la vicinanza al territorio è molto sentita. Ho potuto già maturare un'esperienza dal 2016 al 2020 come Responsabile di Filiale di Bedizzole e ritornando a marzo di quest'anno ho ritrovato un gruppo di collaboratori molto coeso ed un clima accogliente e propositivo.

### Quali sono le caratteristiche della clientela operante sulla sua area?

La clientela è molto variegata anche perché risente, accanto al florido tessuto delle attività artigianali, industriali e agricole della nostra area di competenza, anche dell'economia dei paesi situati sul vicino lago di Garda. Il territorio situato lungo la costiera occidentale del lago è pertanto caratterizzato da un'eco-

nomia diversificata e la presenza di un contesto economico favorevole attrarre una clientela con buona capacità di spesa ed investimenti. Il tessuto imprenditoriale è principalmente formato da piccole e medie imprese, ma non mancano del resto anche eccellenze imprenditoriali a livello nazionale. Si tratta di una clientela che ama ancora un'offerta di servizi bancari tradizionali e rapportarsi con la "propria" banca.

### Tra passato e futuro, tra legame storico con il territorio e nuove modalità di interazione e relazione con la clientela. Quali sono le sfide di BTL nel territorio sul quale opera la sua area commerciale?

Lo dice il nostro stesso nome, la sfida più importante è quella di rimanere banca del territorio cercando allo stesso tempo di portare quel mix di innovazione e consulenza personalizzata che il mercato richiede. La decisione di riservare al pomeriggio uno spazio dedicato alla consulenza e la mattina al servizio di cassa va proprio in questa direzione: la banca del territorio deve mantenere un approccio relazionale con la clientela, elemento distintivo rispetto agli istituti maggiori, senza però rinunciare all'efficienza e alla modernizzazione affrontando sfide economiche, demografiche e ambientali in un mercato molto concorrenziale e in continua evoluzione.

## La Convention dei dipendenti BTL e “Le relazioni che creano valore”

La convention dei collaboratori rappresenta sempre un momento centrale della vita di una banca che ha scelto di investire, non solo a parole, nelle persone e nelle relazioni. Tanto più importante quando questo momento si colloca al termine di un anno di lavoro e, con già all’orizzonte, un nuovo anno che già si prevede carico di sfide e nuovi obiettivi.

Titolo della convention 2024 tenutasi lo scorso 13 dicembre all’interno dell’auditorium BTL, “Le relazioni che creano valore”. Il percorso che nelle ultime due convention ha portato fare il punto rispettivamente sullo stato e le prospettive della identità della banca, e sul suo nuovo modello organizzativo, ha portato a riflettere sull’importanza delle relazioni, delle relazioni che, in un circolo virtuoso, creano valore per la nostra realtà di banca cooperativa, per il suo territorio, ed evidentemente anche per tutti i nostri collaboratori.

A introdurre la serata l’intervento del Presidente di BTL, Ubaldo Casalini, il quale ha rimarcato l’importanza del contributo di tutti, nessuno escluso, al percorso che la banca ha intrapreso e alla necessità di rispondere positivamente alla necessità imprescindibile di cambiamento che il mercato, i nostri clienti e Soci, e il contesto economico, tecnologico e regolamentare ci richiede in maniera sempre meno eludibile.

Al centro della serata, il contributo del Direttore

Generale Matteo De Maio che partendo da un’analisi del contesto economico e bancario, ha messo a terra gli obiettivi e gli ambiti con i quali la banca dovrà fare i conti nel prossimo esercizio e nel triennio a venire. Numeri e obiettivi economici chiaramente, ma anche la necessità di non perdere mai di vista e anzi valorizzare quella “catena del valore”, fatta di tante persone che dalla filiale agli uffici interni, consente alla banca di essere efficiente e di rispondere alle esigenze della clientela. Parole chiave perché gli obiettivi comuni si tramutino in risultati saranno per i collaboratori BTL, il tempo, la collaborazione, il coinvolgimento e la comunicazione.

E di comunicazione si è parlato anche in chiusura, prima del momento natalizio di scambio degli auguri, con l’intervento stimolante e “spiazzante” di Paolo Borzacchiello, uno dei massimi esperti di intelligenza linguistica. Da oltre quindici anni Borzacchiello si occupa di studio e divulgazione di tutto ciò che riguarda le interazioni umane e il linguaggio. Autore di bestseller e podcast di successo, consulente e divulgatore, è il co-creatore di HCE, Human Connections Engineering, la disciplina che studia le interazioni umane. Ogni anno forma migliaia di persone in aula e segue la formazione di aziende, imprenditori e manager in tutto il mondo. Ha scritto e scrive per diverse testate giornalistiche, tra cui “Il Sole 24 Ore”.





## NOLEGGIO A LUNGO TERMINE CHI, COME E PERCHÉ

**Il Noleggio a lungo termine con Claris Rent: la soluzione flessibile e conveniente per privati e aziende. Un'opportunità per chi cerca mobilità senza pensieri, senza impegni e con vantaggi concreti.**

Il noleggio a lungo termine sta diventando sempre più popolare tra privati e aziende, grazie alla sua flessibilità, convenienza e alla possibilità di personalizzare l'offerta in base alle proprie esigenze. Che si tratti di un privato che desidera un'auto sempre nuova o di un'azienda che necessita di una flotta di veicoli per il proprio business, il noleggio a lungo termine si configura come una soluzione pratica, sicura e vantaggiosa sotto diversi aspetti.

Claris Rent è l'azienda che offre questo servizio ai clienti di BTL Banca del Territorio Lombardo con un'offerta di auto sempre nuova e adatta a tutte le esigenze.

### **Perché scegliere il Noleggio a Lungo Termine?**

Il noleggio a lungo termine permette di utilizzare un'auto nuova, senza doversi preoccupare di costi imprevisti o di gestione, garantendo il massimo della comodità e della tranquillità. Le formule di noleggio sono estremamente flessibili e possono essere adattate sia alle esigenze individuali dei privati, che alle specifiche necessità di aziende di ogni dimensione.

## Tra i numerosi vantaggi che offre, spiccano i seguenti:

- 1 Auto sempre nuova e sicura**

Una delle principali attrattive del noleggio a lungo termine è la possibilità di avere sempre un'auto nuova, con pochi chilometri e dotata delle ultime tecnologie in termini di sicurezza e comfort. Grazie alla manutenzione inclusa, il cliente può viaggiare senza pensieri, sapendo che ogni dettaglio del veicolo è curato.
- 2 Costi fissi e prevedibili**

Il pagamento mensile fisso comprende tutti i costi legati al veicolo, come assicurazione, manutenzione, tasse di proprietà e assistenza stradale. Questo permette di evitare spese impreviste e di gestire meglio il proprio budget.
- 3 Flessibilità nella scelta del veicolo**

I clienti possono scegliere tra una vasta gamma di modelli, adattabili al proprio stile di vita e alle proprie necessità quotidiane. Che si tratti di una city car per la città o di un'auto più spaziosa per viaggi più lunghi, le opzioni sono molteplici e personalizzabili.
- 4 Zero pensieri amministrativi**

Non ci sono problemi legati alla gestione del veicolo, né tanto meno alla sua rivendita. Al termine del contratto, basta restituire l'auto e, se lo si desidera, scegliere un nuovo modello.
- 5 Ottimizzazione dei costi aziendali**

Inoltre per le aziende il noleggio a lungo termine è una soluzione ideale, poiché permette di avere veicoli aziendali senza dover affrontare l'onere del capitale iniziale necessario per acquistare una flotta. I costi fissi mensili sono facilmente prevedibili e consentono una pianificazione finanziaria più accurata, grazie anche alla possibilità di definire le durate dei contratti in base alle necessità specifiche.

## Formula Personalizzabile: La Chiave della Convenienza

Una delle caratteristiche più apprezzate del noleggio a lungo termine offerto da Claris Rent è la possibilità di adattare la formula alle esigenze personali e aziendali. I contratti possono essere configurati per includere diversi chilometraggi annuali, periodi di noleggio e servizi aggiuntivi come l'assicurazione, il cambio pneumatici stagionale, e la manutenzione ordinaria e straordinaria. Questa flessibilità consente di ottenere un servizio su misura, che risponda a tutte le necessità, senza costi aggiuntivi o vincoli di lungo periodo. Inoltre, la macchina viene consegnata direttamente al domicilio prescelto.

## In Sintesi: Un'opportunità da Non Perdere

Il noleggio a lungo termine è la soluzione ideale per chi cerca un'alternativa alla proprietà dell'auto o per le aziende che vogliono una gestione semplificata e vantaggiosa della propria flotta e con Claris Rent il noleggio è semplice e a portata di mano, perché puoi rivolgerti direttamente alla tua banca di fiducia.

Con i suoi numerosi vantaggi, come la sicurezza, la flessibilità e i costi contenuti, il noleggio a lungo termine rappresenta un'opzione sempre più scelta sia da privati che da aziende, tanto che nel 2024 circa il 20% delle auto immatricolate rispondono a questa modalità.





# 176.000 pasti per chi soffre la fame in Lombardia

**Riduzione dello spreco alimentare, consumo e produzione responsabili, inclusione sociale e attenzione alle povertà tra gli obiettivi del contributo di BTL a favore dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus**

Con l'obiettivo di mettere al centro il tema dello spreco alimentare e l'attenzione alle nuove povertà, nei giorni scorsi si è concretizzato il contributo della banca - la cui entità consentirà di coprire i costi di recupero e distribuzione di 176.000 pasti equivalenti\* a persone disagiate attraverso le strutture caritative convenzionate - al Banco Alimentare Lombardia che da oltre 30 anni si occupa di

queste tematiche e con il quale la banca ha avviato una collaborazione triennale.

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ODV fa parte della Rete Banco Alimentare. La mission è il recupero delle eccedenze dalla filiera agro-alimentare (produttori agricoli, industriali, distribuzione e ristorazione) per distribuirle gratuitamente alle organizzazioni caritative partner impegnate nel sostegno delle persone in condizioni di povertà alimentare. Le eccedenze alimentari sono prodotti non più commercializzabili ma ancora commestibili, esempi più frequenti alimenti con packaging rovinati o a scadenze ravvicinate o con errori di produzione. Banco Alimentare della Lombardia è il Banco Alimentare più grande in Italia e con Banco de Alimentos di Barcellona sono i due Food Banks più grandi in Europa. Nel 2023 Banco Alimentare della Lombardia ha aiutato, attraverso l'assistenza a 1.112 strutture caritative, 213.589 persone bisognose, distri-





buendo gratuitamente 18.532 tonnellate di prodotti alimentari equivalenti a 37,1 milioni di pasti\*. Secondo un modello di economia circolare Banco Alimentare salva cibo dallo spreco, che altrimenti diventerebbe rifiuto e verrebbe eliminato, per chi è in difficoltà con un beneficio ambientale. Nel 2023 Banco Alimentare della Lombardia con la sua azione ha risparmiato al netto 17.300 tonnellate di Co2, con un'immagine figurativa come se

si fossero piantati oltre 1.150.000 alberi. Un evento importante di comunicazione ed approvvigionamento è la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, nel 2023 in un solo giorno raccolte 1.738 tonnellate di alimenti in Lombardia.

\*Un pasto è equivalente a un mix di 500 g di alimenti in base ai LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana)

## 28° GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE

*Si è svolta lo scorso 16 novembre 2024, con grande successo e partecipazione, la 28° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, che ha visto aumentare ad oltre 12.000 i supermercati coinvolti in tutta Italia, 1.800 in Lombardia con 45.000 volontari. Tanti donatori hanno contribuito, ciascuno con quello che poteva, a questa grande festa di solidarietà e condivisione, permettendo di raccogliere solo in Lombardia 1.850 tonnellate di cibo (più 6% rispetto al 2023) da destinare alle 213.589 persone in difficoltà, assistite dalle 1.112 strutture caritative convenzionate in Regione. Nel corso della giornata i supermercati e i centri di raccolta e stoccaggio si sono trasformati in luoghi di speranza e condivisione animati da migliaia di volontari. Tra i tanti donatori anche i detenuti di 40 Istituti Penitenziari in tutta Italia, 8 in Lombardia, a testimonianza che nessuno è troppo povero per non poter donare o troppo ricco per non aver bisogno di ricevere: un gesto di condivisione è sempre possibile. I prodotti donati saranno distribuiti nelle prossime settimane alle 7.632 organizzazioni partner territoriali, tra mense per i poveri, case-famiglia, comunità per i minori e centri d'ascolto, raggiungendo così 1,8 milioni di persone in difficoltà.*





# Il Premio di eccellenza nazionale “Verso un’economia circolare” in dirittura d’arrivo

**Anche per il 2025, Banca del Territorio Lombardo è tra i partner e sostenitori del premio promosso da Fondazione Cogeme che ha raccolto 100 progetti in tutta Italia**

Aviato nel 2024, durante la giornata di apertura del 5° Forum regionale per lo Sviluppo Sostenibile presso Regione Lombardia, l’VIII edizione del Premio promosso da Fondazione Cogeme ets e Kyoto Club ha chiuso le iscrizioni a fine anno e si prepara alla Cerimonia finale di Premiazione fissata per il 7 marzo 2025, durante l’evento fieristico “Futura Expo” presso il Brixia Forum di Brescia. “Abbiamo tracciato anni fa un percorso incoraggiato da Fondazione Cariplo e via via arricchito di partner privati e pubblici, istituzioni, associazioni di categoria. Ogni edizione vogliamo sia rappresentativa di un approccio alla sostenibilità mai scontato, né banale né tanto meno retorico. La concretezza dei progetti che consolida sempre più il prestigio di questo riconoscimento” sottolinea Gabriele Archetti Presidente Fondazione Cogeme ets che, insieme ai suoi collaboratori, ha raccolto in questi mesi quasi 100 progetti provenienti da tutta Italia ad opera di Comuni e Aziende, tutti all’insegna delle buone pratiche di sostenibilità e appunto, di economia circolare.

Il premio negli anni, oltre a caratterizzarsi per la sua capillare diffusione, ha acquisito un particolare prestigio anche per l’alto livello del comitato scientifico composto da una poliedricità di settori, in un mix virtuoso di settori dell’economia reale e delle istituzioni. Come per la passata edizione, i promotori hanno deciso di allargare ancora di più la platea dei candidabili guardando ai 17

obiettivi dell’Agenda Onu. Rossella Sobrero, docente all’Università degli Studi di Milano e all’Università Cattolica del Sacro Cuore, tra le organizzatrici de Salone della CSR e dell’innovazione sociale che si aprirà a giorni, è affiancata da personaggi illustri del mondo scientifico come Maurizio Tira (già rettore dell’Università degli Studi di Brescia), Gabriele Archetti Presidente di Fondazione Cogeme e ordinario alla Cattolica di Milano, Gianni Silvestrini saggista e direttore di molte riviste tra cui “Quale Energia” edita da Kyoto Club, partner storico di Fondazione Cogeme ets e del Premio.

Una sinergia confermata e rafforzata da altre collaborazioni importanti come quella con Circularity, società benefit e start up innovativa dedicata all’economia circolare, specializzata in expertises, consulenze, tecnologia, formazione, normativa e informazione nel mondo della circolarità e della sostenibilità, con base a Milano fondata da Camilla Colucci. Numerosi oltre che prestigiosi, come di consueto, i vari patrocini che accompagnano il progetto: Fondazione Cariplo, Agende 21 locali italiane, Alleanza per il clima, Anci Lombardia, Associazione Borghi autentici, Regione Lombardia (nell’ambito del protocollo “Sostenibilità in Lombardia”), ICESP, Asvis - Alleanza per lo sviluppo sostenibile, Fondazione Futurae, Associazione Comuni Bresciani, Associazione comuni virtuosi, Alleanza per la Generatività, Cogeme SpA, Acque Bresciane SB.



Tra i sostenitori di questa ottava edizione, oltre alla conferma di Confartigianato Imprese sostenibili Brescia e Lombardia orientale e della storica Confapi Brescia, si è aggiunta la Camera di Commercio di Brescia attiva da mesi nell'organizzare la prossima edizione di Futura EXPO che, a marzo 2025, ospiterà proprio la cerimonia del Premio di eccellenza nazionale "Verso un'economia circolare": "Promuovere l'economia circolare rappresenta oggi un'esigenza primaria, finalizzata a trovare soluzioni alla crisi ambientale e alla crescente scarsità di risorse naturali. Commenta Roberto Saccone, Presidente di Camera di Commercio Brescia - "adottare pratiche "circolari" consente, peraltro, alle imprese di migliorare la loro competitività, di ridurre i costi e di contribuire positivamente al raggiungimento complessivo degli obiettivi di decarbonizzazione. Questa transizione richiede un forte cambiamento culturale, un costante impegno e la collaborazione tra tutti gli attori del sistema economico, in quanto solo attraverso una visione condivisa e uno sforzo congiunto è possibile raggiungere tali traguardi. Le imprese, peraltro, sono sempre più consapevoli del ruolo che rivestono in ordine alla salvaguardia dell'ambiente e delle crescenti attenzioni ed aspettative del cittadino/consumatore nei loro confronti, al punto da premiarle oggi, nella scelta dei loro prodotti e servizi, in un numero crescente di casi, a condizione che rispettino criteri di sostenibilità ambientale e sociale. Iniziative come il "Premio di Eccellenza Nazionale Verso una Economia circolare", contribuiscono, pertanto, in modo significativo ad accrescere la consapevolezza e l'importanza di una partecipazione attiva delle imprese nella transizione verso un modello di economia sostenibile e circolare".

Una fitta rete di collaborazioni che si caratterizzano per la trasversalità di interessi e obiettivi, da Confagricoltura Brescia, passando per Confcooperative Brescia sino a BTL Banca del territorio lombardo.

Per ulteriori informazioni sul Premio visitare il sito [www.versounaeconomicircolare.it](http://www.versounaeconomicircolare.it) nella sezione "Premio di eccellenza".

## GREEN BOND

### Concluso con successo il collocamento del primo green bond Senior Preferred da 100 milioni di Euro

E' stato portato a termine con successo il collocamento dell'emissione obbligazionaria di Cassa Centrale Banca da 100 milioni di Euro qualificata green, destinata alla clientela del Gruppo Bancario Cooperativo, la prima nell'ambito del Framework ESG di Gruppo. Il collocamento è stato effettuato dalle Banche affiliate e ha visto l'adesione di circa 3.800 clienti, permettendo di valorizzare l'identità del Gruppo e sostenere l'attenzione alle tematiche ESG, trattandosi di strumenti dedicati a finanziare o rifinanziare progetti sostenibili con un impatto positivo dal punto di vista ambientale. Il green bond senior preferred della durata di tre anni ed emesso alla pari, è caratterizzato da una struttura step up con cedole annuali lorde crescenti nel tempo e sarà ammessa alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX. La prima emissione obbligazionaria green - le parole dell'AD di Cassa Centrale Sandro Bolognesi - assume per noi un grande significato in quanto è stata collocata dalle Banche affiliate con il coinvolgimento della clientela. Il Gruppo ha così realizzato un nuovo significativo passo lungo il percorso della sostenibilità, prestando sempre maggiore impegno per le tematiche ESG. Il nostro obiettivo è continuare a coniugare innovazione finanziaria e responsabilità sociale, contribuendo alla crescita sostenibile del territorio e delle comunità in cui operiamo".





## INCONTRO SOCI 2024

# Una serata per fare il punto sulle iniziative della banca

Eventi e iniziative sul territorio, progetti e tante novità hanno caratterizzato l'attività della Banca in questi mesi. E altrettante si prevede di portarne avanti anche nel corso del 2025. Al fine di condividere e fare il punto sulle tante progettualità avviate, il Consiglio di Amministrazione ha rilevato l'esigenza di individuare un momento di incontro con la compagine sociale. Uno spazio dedicato di informazione e confronto, a distanza di sei mesi dall'Assemblea dei Soci tenutasi nello scorso maggio 2024 e da quella prevista per il 2025, per illustrare le principali direttrici avviate da BTL e dal Gruppo Cassa Centrale in un contesto di mercato sempre più mutevole e

dinamico, e i diversi fronti di impegno a favore dei Soci e del territorio. Inoltre, l'occasione per conoscere alcune realtà che nel corso dell'anno sono state sostenute, nel loro ambito di impegno sociale, da parte della banca. Questi in sintesi i

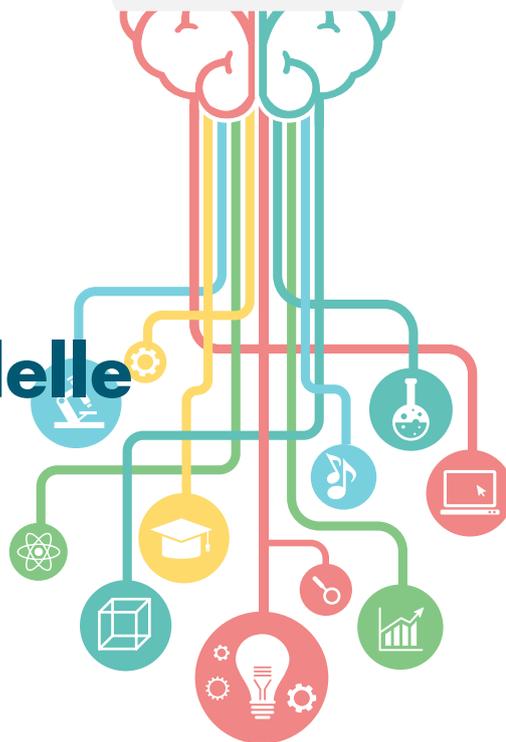
temi della serata del 20 novembre scorso tenutasi presso l'auditorium BTL che ha visto gli interventi del Direttore Generale Matteo De Maio, della Vice Presidente Renata Zecchi e della consigliera Francesca Capoferri, che si è soffermata sull'ambito di impegno ESG della banca. Tra le associazioni chiamate a portare la propria testimonianza, l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia, l'associazione Dutur Kaos, la Fondazione Cogeme e l'associazione "Le Donne del Terzo Paradiso" di Palazzolo.

Una serata che per i circa trecento Soci presenti si è conclusa in bellezza con un momento conviviale di saluto.



# WORKSHOP GIOVANI SOCI 2024

## Creatività e lo sviluppo delle competenze



In un mondo in continuo cambiamento, la creatività è una qualità che va allenata, una competenza fondamentale da adattare al contesto in cui viene applicata. È possibile farlo attraverso tecniche ed esercizi per sviluppare il pensiero creativo, applicandoli poi a casi concreti.

Nell'ambito delle iniziative dedicate ai Giovani Soci, BTL Banca ha organizzato nei mesi di novembre e dicembre 2024 e gennaio 2025 un workshop gratuito sul tema della Creatività finalizzato a migliorare le proprie competenze in un'ottica personale e professionale.

Venticinque giovani Soci hanno quindi avuto la possibilità di usufruire di questo percorso formativo in cinque sessioni accompagnati dai docenti Federico Stefanelli e Simone Zaninelli di ON STAGE GROUP, che da anni si occupano di percorsi aziendali nell'ambito della comunicazione efficace.





# LA NOSTRA LEZIONE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

**I sorprendenti appunti di Daniel, studente di un istituto professionale dell'hinterland bresciano, ci restituiscono una sintesi grafica di due ore di lezione di educazione finanziaria.**

Di ALBERTO COMINI  
*Relazioni Esterne e Soci*

In questi anni nei quali, prima a distanza per le precauzioni relative alla situazione post pandemica, e poi direttamente in aula, la banca ha intrapreso un suo percorso di educazione finanziaria dedicato agli studenti delle scuole superiori bresciane.

I numeri di questi anni ci dicono di decine di istituti coinvolti e di migliaia di studenti incontrati, ma non possono spiegare quello che questo ha significato per noi di BTL portare avanti questo percorso.

Viaggiando per le scuole del nostro territorio, tra istituti di diversa estrazione e indirizzo, più che un impegno, abbiamo sempre pensato che fosse un privilegio del nostro lavoro poter incontrare gli studenti per discutere con loro di finanza e di gestione responsabile del denaro.

Un privilegio testare l'interesse, le domande,

le curiosità di tanti studenti o viceversa la loro distanza da alcuni concetti che a noi paiono assolutamente imprescindibili.

Perché tutte le volte nelle quali abbiamo parlato di risparmio, di uso intelligente del credito e dei servizi di pagamento, di sovraindebitamento, è stato facile collegare queste tematiche con la loro realtà di giovani, le aspettative professionali e di vita, il rapporto con il mondo degli adulti.

L'obiettivo delle lezioni non ha mai puntato all'aspetto tecnico delle diverse tematiche affrontate, consapevoli che l'ampiezza dell'educazione finanziaria non permette di essere esaustivi.

Più concretamente la banca si è posta l'obiettivo accendere un focus importante sul tema della gestione delle proprie risorse economiche, sui rischi di una sottovalutazione delle

tematiche relative ad una cattiva gestione del risparmio o del credito, sull'opportunità di accompagnare le scelte di vita con scelte finanziarie coerenti e lungimiranti.

Per questo valutare l'efficacia del nostro intervento, al di là dell'interesse che abbiamo sempre verificato in aula, è sempre stato un esercizio complicato, perché non legato ad un processo di apprendimento o di trasferimento di nozioni, ma a un puro aspetto educativo: educazione finanziaria appunto.

Poi accade, poche settimane fa, che al termine di una lezione, la docente incaricata di

seguire il progetto nella classe, ci consegna un foglio. Sono i sorprendenti appunti di Daniel, uno studente di un istituto professionale dell'hinterland bresciano, che in forma di mappe concettuali ha provato a riassumere le nostre due ore di lezione.

Una sintesi di straordinaria chiarezza espositiva e grafica, che ci onora e che rappresenta forse uno dei migliori feedback dell'attività della nostra banca in questo campo.

Ecco allora che la lezione che abbiamo creduto di svolgere in classe, si capovolge, diventando una lezione per noi. Grazie Daniel!





## Accordo BTL Banca - SIMEC

### Nuovi strumenti per supportare le sfide del settore primario

Un accordo per consentire di rispondere alle sfide di un settore, quello primario, in forte cambiamento e consentire alla banca di supportare i progetti nella "Transizione verde" e nella "Trasformazione digitale" (cd. Transizioni gemelle), ma anche nel passaggio verso i nuovi assetti di governo e di gestione delle imprese agricole di capitali.

Questo in breve l'obiettivo dell'accordo firmato oggi presso la sede della banca tra la Società Italiana Consulenza e Mediazione Creditizia S.p.A. (SIMEC) e BTL Banca del Territorio Lombardo che avrà come ambito di operatività i territori delle provincie di Brescia e Bergamo, ove l'istituto di credito già opera con 57 filiali.

Alla presentazione dell'accordo con SIMEC, il primo che coinvolge una banca di credito cooperativo a livello nazionale, erano presenti i vertici della banca, con il Direttore Matteo De Maio, il Direttore Commerciale Pierangelo Fanelli e il Responsabile Divisione Agritech Piero Gozzini, unitamente al Direttore Commerciale di SIMEC, Massimo Pirone, e alla Presidente di Coldiretti Brescia Laura Facchetti.

pata da Coldiretti, nasce per supportare le imprese del settore agricolo, agroalimentare e agroindustriale attraverso rapporti di sinergia e convenzioni con gli istituti di credito. Ciò grazie ad una diversificazione di prodotti finanziari e ad un servizio di consulenza mirata nell'ambito dei finanziamenti agrari, finanziamenti agevolati, Sabatini e garanzie ISMEA.

A sua volta BTL Banca, realtà storicamente vicina al settore primario, oltre ai finanziamenti di credito agrario tradizionale, ha da tempo avviato un percorso per dotarsi di strumenti e professionalità dedicate a supportare il mondo agricolo con la creazione di una specifica divisione Agritech BTL. Ciò nel contesto di un settore chiamato più di altri ad innalzare significativamente il suo tasso tecnologico e digitale, la sua interconnessione con il comparto industriale, nella produzione di energia e di prodotti (non alimentari) riciclabili, con l'imperativo di contribuire allo sviluppo di un contesto produttivo più sostenibile e ad un cambio di paradigma nel modo di coltivare la terra.

"Con grande soddisfazione – le parole di Massimo Pirone, Direttore Commerciale di



SIMEC Spa, società di consulenza e mediazione creditizia con sede a Roma, parteci-

SIMEC - annunciamo questa nuova collaborazione con BTL Banca del Territorio Lombardo, un istituto di riferimento per il settore primario che condivide i nostri valori di vicinanza al territorio e attenzione alle esigenze specifiche delle persone e delle imprese locali. Questo accordo rappresenta una tappa fondamentale nella nostra missione di supportare le imprese agricole, agroalimentari e agroindustriali nella transizione verso modelli di gestione più sostenibili e digitalizzati. L'integrazione della nostra esperienza nei finanziamenti agrari e agevolati con le competenze e degli strumenti di BTL ci consentirà di offrire ai soci Coldiretti strumenti e servizi sempre più mirati e vantaggiosi, in linea con le sfide poste dalla transizione verde e dalle trasformazioni tecnologiche in atto. Insieme, miriamo a sostenere un'agricoltura sempre più innovativa, sostenibile e capace di rispondere alle esigenze di un mercato in evoluzione, valorizzando al contempo le specificità del territorio."

"Il mondo dell'agricoltura bresciano è un mondo dinamico e ha sempre più necessità di investire in innovazione, tecnologia e digitalizzazione - interviene Laura Facchetti presidente di Coldiretti Brescia - per questo abbiamo bisogno di strumenti a misura per permettere alle nostre aziende di essere accompagnate in un cambiamento necessario da un'agricoltura di tipo tradizionale,

all'agricoltura del futuro, fatta di sfide legate a temi della sicurezza alimentare del benessere animale e della sostenibilità ambientale. Questa convenzione offrirà ai nostri soci condizioni bancarie molto vantaggiose e un sostegno concreto in un momento storico in cui l'accesso al credito e ai servizi bancari può fare la differenza. Sarebbe auspicabile realizzare pacchetti dedicati anche ai giovani che hanno voglia di crescere, di investire e di credere che l'agricoltura possa essere il loro futuro".

"L'obiettivo della nostra banca, storicamente legata al settore primario, - le parole del Vice Presidente Renato Facchetti e del Direttore Generale di BTL Matteo De Maio - è quello di riuscire ad accompagnare le imprese agricole verso il cambiamento, proponendosi, nel territorio di competenza, come un interlocutore di riferimento con soluzioni mirate all'innovazione e alla sostenibilità.

Riteniamo che solo grazie alla profonda conoscenza del settore e alla capacità di monitorare le evoluzioni in ambito normativo ed economico sia possibile definire strategie per individuare le priorità, le opportunità di investimento e, quindi, definire soluzioni finanziarie mirate per le imprese del settore agricolo. Da qui l'opportunità di un accordo di collaborazione con una realtà autorevole quale SIMEC spa".





# Scopri l'importanza del Check-Up Assicurativo: proteggi il tuo futuro oggi

di ANDREA ONOLFO  
Ufficio Prodotti  
Assicurativi

Viviamo in un mondo in cui le incertezze sono parte della quotidianità: dalla sicurezza della nostra famiglia alla protezione del nostro patrimonio, il futuro è spesso imprevedibile. Per questo, affidarsi a una consulenza professionale può fare la differenza tra essere preparati e trovarsi in difficoltà. Il nostro nuovo servizio di Check-Up Assicurativo nasce per offrirti un'analisi completa delle tue coperture assicurative, individuando eventuali lacune e ottimizzando le soluzioni per le tue esigenze.

## Cos'è il Check-Up Assicurativo?

Il Check-Up Assicurativo è un servizio personalizzato che ti permette di verificare la tua situazione assicurativa attuale. Grazie a un approccio analitico e trasparente, i nostri consulenti valuteranno:

**Le tue polizze attive:** per comprendere se rispondono realmente ai tuoi bisogni.

**Le tue esigenze specifiche:** in base

al tuo stile di vita, alla tua famiglia e alle tue prospettive future.

**Eventuali coperture mancanti o ridondanti:** perché pagare per qualcosa che non ti serve o, peggio, scoprire di non essere coperto in caso di bisogno?

## Perché è importante fare un Check-Up Assicurativo?

La vita cambia continuamente: un matrimonio, l'acquisto di una casa, la nascita di un figlio o un cambio di lavoro sono eventi che possono influenzare le tue priorità. Purtroppo, molte persone non aggiornano le proprie polizze assicurative per adattarle alle nuove circostanze, esponendosi così a rischi inutili.

## Ecco alcuni motivi per cui un Check-Up Assicurativo è essenziale:

**Ottimizzazione dei costi:** potresti scoprire di pagare troppo per coperture che possiamo offrirti a premi più vantaggiosi.



**Protezione completa:** individuamo eventuali lacune per assicurarti una copertura adeguata.

**Pianificazione per il futuro:** un piano assicurativo ben strutturato garantisce serenità a te e alla tua famiglia.

**Adattamento ai cambiamenti:** una revisione regolare ti permette di affrontare con sicurezza ogni fase della vita.

Con il nostro servizio di Check-Up Assicurativo ti garantiamo, professionalità, trasparenza e soluzioni su misura (ogni cliente è unico, e così devono essere anche le sue coperture assicurative).

Spesso si pensa che le assicurazioni siano

un costo da ridurre al minimo, ma in realtà rappresentano un investimento per proteggere ciò che conta davvero. Il nostro Check-Up Assicurativo ti aiuterà a trasformare un potenziale problema in una soluzione concreta, evitando brutte sorprese e garantendo serenità a lungo termine.

Richiedi il servizio contattando la tua filiale, in pochi passaggi, potrai ricevere un'analisi dettagliata e scoprire come migliorare la tua situazione assicurativa. Non lasciare che il caso decida per te, fai oggi il tuo Check-Up Assicurativo e prendi il controllo del tuo futuro. Noi siamo qui per aiutarti a proteggere ciò che ami, perché la tua tranquillità è la nostra priorità.

**BANCASICURA**  
CHECK UP  
ANALISI PROTEZIONE E PREVIDENZA



**Assicurati di essere protetto.**

Scopri i tuoi bisogni assicurativi con la nostra analisi professionale.

Per maggiori informazioni rivolgiti alla filiale più vicina a te o consulta il sito  
[www.assicura.si/checkup](http://www.assicura.si/checkup)



# Investimenti e buoi dei paesi tuoi...

Di PIETRO BIGNETTI  
*Responsabile Direzione  
Finanza BTL*



Da qualche anno a questa parte parliamo sempre più del fenomeno della globalizzazione, che, nata come una grande opportunità di crescita mondiale, sempre più spesso si sta rivelando un boomerang per le economie locali che si vedono sopraffatte da dinamiche troppo grandi con cui competere. Il locale perde sempre più forza e competitività nei confronti di queste grandi multinazionali che ottimizzano, a loro vantaggio ovviamente, la produzione delocalizzando in Paesi meno attenti alla sicurezza e con remunerazioni irrisorie per chi lavora.

Partendo da queste premesse, appare evidente che non ci sia grande competitività per le aziende più piccole che devono rispettare tutta una serie di regole, e che basano tutta la loro forza sulla qualità del prodotto che offrono.

Va da sé che, se queste multinazionali hanno in mano una grossa fetta di mercato, quando acquistiamo fondi o gestioni le andiamo indirettamente a finanziare, rendendole

ancora più forti nei confronti delle piccole imprese che non hanno tutta la visibilità delle prime sui mercati.

Sembrirebbe un processo irreversibile, invece esiste una maniera intelligente di sostenere direttamente le aziende del nostro territorio anche e soprattutto quando stiamo investendo: acquistare i Piani Individuali di Risparmio, meglio conosciuti come PIR.

I PIR, infatti, destinano almeno il 70% del loro portafoglio in strumenti finanziari emessi da aziende italiane, con una percentuale di almeno il 30% in aziende cosiddette small e mid cap, ovvero le aziende piccole e medie, di cui ce ne sono tante che operano sul nostro territorio.

Il momento in cui si definisce un investimento, diventa un gesto di fiducia verso le aziende che operano sul nostro territorio, dove probabilmente alcuni di noi lavorano, e che creano ricchezza per tutta la comunità.

Se questo motivo potesse non apparire sufficiente per spingere a scegliere un PIR,

occorre ricordare che lo Stato italiano ha definito dei vantaggi fiscali sostanziosi a coloro che acquistano e detengono almeno per cinque anni un PIR: la completa esenzione fiscale sui redditi da capitale e sui redditi diversi (Capita Gain).

È l'unico strumento in circolazione che quando viene acquistato, ciascuno di noi sa che, superati i cinque anni di possesso, non chiederà mai più un centesimo di tasse per sempre, rendendo di fatto il prodotto totalmente esente. Sembra cosa da poco ma sul lungo periodo può cambiare completamente i rendimenti medi dell'investimento, considerando che buona parte degli strumenti in portafoglio pagherebbero di tasse il 26% normalmente. Appare come l'investimento da effettuare a lunghissimo tempo, consapevoli però che non presenta nessun vincolo all'uscita in qualsiasi momento.

Riassumendo, ho un investimento liquido, che posso vendere in qualsiasi momento, ma che più mantengo in portafoglio, più diventa redditizio nei confronti degli altri investimenti soggetti a tassazione, al punto che viene persino esentato dalle imposte di successione.

Siamo consapevoli che la forza degli investimenti è proporzionale al periodo di tempo che li lasciamo lavorare, perché nel breve ci sono spesso oscillazioni che nel lungo periodo vengono totalmente ammortizzate ed anzi risultano un punto di forza dell'investimento.

Partendo da questo innegabile punto di vantaggio, aggiungiamo anche il fatto che la fiscalità nel lungo periodo è nulla in

un investimento PIR, ed otteniamo un mix vincente di redditività che va lasciata libera di lavorare.

In cosa investe un PIR?

Conosciamo che una parte degli investimenti sono piccole e medie imprese anche del nostro territorio, e sappiamo che almeno il 70% sono strumenti emessi da aziende italiane.

La tipologia di strumenti è la più varia, poiché passiamo da obbligazioni governative, ad obbligazioni societarie, passando attraverso minibond di piccole aziende, piuttosto che azioni di società quotate sul segmento delle piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita.

Ciascuno può definire, in base alla propria propensione al rischio, alle proprie conoscenze o esperienza, quale sia il tipo di PIR che faccia al caso suo, ovvero totalmente azionario, obbligazionario o bilanciato.

Posto che nel lungo periodo una parte di azionario deve essere presa in considerazione, e pertanto ha senso investire in PIR azionario o bilanciati, con la crescita dei tassi ha preso energia anche la ricerca dei PIR obbligazionari che ottimizzano i rendimenti senza le penalizzazioni fiscali.

Un PIR deve esserci in ogni portafoglio, perché costituisce un'interessante opportunità nel medio lungo periodo, perché permette di non pagare tasse sui guadagni e perché aiuta il territorio dove viviamo. Un PIR si acquista e diventa l'ultimo strumento finanziario che andrò a disinvestire in caso di necessità perché, parafrasando una celebre pubblicità di qualche anno fa, un PIR è come un diamante... è per sempre!



Trova la banca  
del Gruppo  
Cassa Centrale  
più vicina a te.



**CREDITO  
COOPERATIVO  
ITALIANO**

# LO SPIRITO CHE ANIMA QUESTA COMUNITÀ È LO STESSO DELLE NOSTRE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO.



Supportiamo ogni giorno i vostri progetti  
perché crediamo che la ricchezza di una comunità  
passi attraverso il benessere di ognuno.

**GRUPPO CASSA CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**Fondato sul bene comune.**

# INBANK

## PIÙ CONNESSI, FIANCO A FIANCO.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Banca e nella sezione "trasparenza" del sito internet.

**SICURA**    **INTUITIVA**    **COMPLETA**

**SCOPRI L'APP INBANK**  
Ridisegnata per essere ancora più pratica e immediata. Per affiancare alla tua filiale di fiducia una famiglia di servizi digitale completa e sicura. Per mettere al centro te, il tuo tempo e le cose che contano davvero. Un'app che fa tutto questo e molto di più: ti avvicina alla tua Banca come mai prima d'ora.

**SCARICA O AGGIORNA L'APP INBANK**  
Scopri tutte le sue potenzialità

COMPARTI ETICI NEF

## L'investimento in armonia con la natura



Con NEF Ethical potete puntare a far crescere i vostri risparmi scegliendo tra i comparti etici che investono in titoli di aziende e Stati, che rispettano principi di responsabilità sociale e ambientale, attraverso un processo di selezione coerente con il regolamento SFDR.

**NEF**  
investments

**Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KID) prima di prendere una decisione finale di investimento.** La decisione di investire nel prodotto deve tener conto delle caratteristiche, degli obiettivi, degli elementi vincolanti della strategia di investimento per la selezione degli investimenti e dei limiti metodologici descritti nel prospetto, nell'Allegato 1 – Documento precontrattuale sulle informazioni SFDR e la Sintesi delle informazioni sulla sostenibilità di un prodotto finanziario sul sito web, disponibile al seguente link: [www.nef.lu/sostenibilita](http://www.nef.lu/sostenibilita).

Trattasi di investimento in quote di fondi comuni d'investimento. Il valore della quota è variabile nel tempo ed è sempre consultabile sul sito [www.nef.lu](http://www.nef.lu) e su Il Sole 24 Ore. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Non vi è, infatti, garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro. È importante considerare, ai fini della decisione finale di investimento, che non vi è garanzia di conservazione del capitale investito. Ogni comparto ha i propri rischi e costi. Per l'elenco completo dei rischi e dei costi (costi massimi e relativa frequenza di calcolo applicabili) e per ottenere ulteriori dettagli sul prodotto, consultare il prospetto e i KID, disponibili in lingua italiana, sul sito web [www.nef.lu/modulistica](http://www.nef.lu/modulistica) e presso le Banche Collocatrici.

La performance futura è soggetta a tassazione, che dipende dalla situazione personale di ciascun investitore e potrebbe cambiare in futuro. NEF (il "Fondo"), "Fonds Commun de Placement" (fondo comune di investimento) è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari in Lussemburgo ("UCITS"), ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010. Questo documento è emesso da Nord Est Asset Management ("NEAM"), la società di gestione in Lussemburgo del Fondo. Questa comunicazione di marketing non è intesa a fornire una consulenza in materia di investimenti o fiscale e non costituisce un'offerta di acquisto o vendita del Fondo o di qualsiasi altro titolo che può essere presentato. NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: [www.nef.lu/wcuploads/diritti\\_investitori.pdf](http://www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf) Fonte: NEAM.